

REGIONE PIEMONTE  
 PROVINCIA DI ASTI  
**COMUNE DI CHIUSANO D'ASTI**

VARIANTE STRUTTURALE N°1 AL P.R.G.C.

**PROGETTO DEFINITIVO**

**2.a.3 CARTA GEOIDROLOGICA**

IL SEGRETARIO COMUNALE

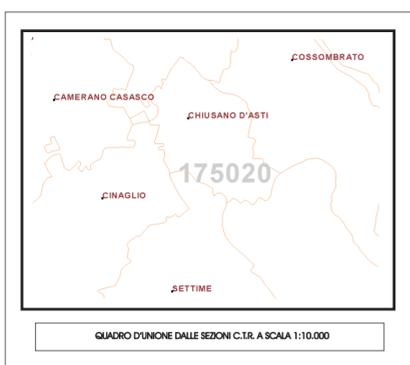
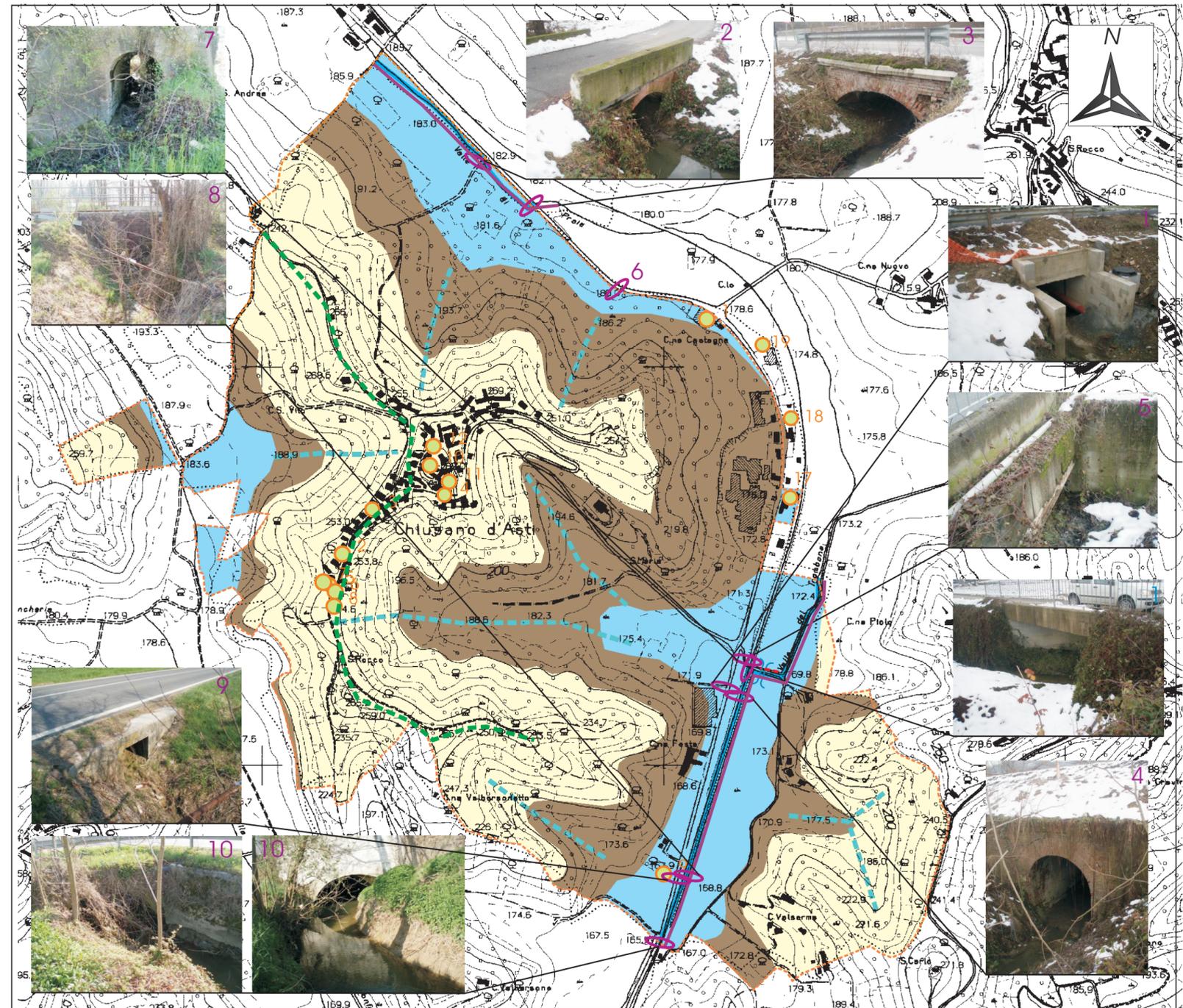
IL R.U.P.

IL SINDACO

IL TECNICO

Aggiornamento: maggio 2009

STUDIO DI GEOINGEGNERIA - Dr. Ing. Geol. Massimo MASSOBRIO - SAN DAMIANO D'ASTI  
 Fotointerpretazione e stesura cartografica: Dr. Geol. Claudio ROSSO



| POZZI DOMESTICI CHIUSANO |                |               |                             |                    |                        |
|--------------------------|----------------|---------------|-----------------------------|--------------------|------------------------|
| codice                   | profondità (m) | tipo di falda | note                        | portata litri/sec. | modalità di estrazione |
| 1                        | 8              | libera        | attivo                      | 0.6                | pompa                  |
| 2                        | 6              | libera        | attivo                      | 0.5                | pompa                  |
| 3                        | 18             | libera        | attivo                      | 0.12               | pompa                  |
| 4                        | 6              | libera        | inattivo - non utilizzabile |                    |                        |
| 5                        | 10             | libera        | inattivo - non utilizzabile |                    |                        |
| 6                        | 10             | libera        | inattivo - non utilizzabile |                    |                        |
| 7                        | 10             | libera        | inattivo - non utilizzabile |                    |                        |
| 8                        | 10             | libera        | inattivo - non utilizzabile |                    |                        |
| 9                        | 6              | libera        | attivo                      | 0.2                | pompa                  |
| 10                       | 35             | libera        | attivo                      |                    | pompa                  |
| 11                       | 17             | libera        | attivo                      |                    | pompa                  |
| 12                       | 20             | libera        | inattivo - utilizzabile     | 1                  |                        |
| 17                       |                | libera        | Soggiacenza -3.30 m         |                    |                        |
| 18                       |                | libera        | Soggiacenza -2.20 m         |                    |                        |
| 19                       |                | libera        | Soggiacenza -3.75 m         |                    |                        |

**SCHEMA IDROGEOLOGICO**

- Alluvioni postglaciali e Fluviale recente  
 Rocce incoerenti (sabbie e limi): non plastiche e debole cementazione; permeabilità primaria da bassa a medio-bassa
- Sabbie di Asti  
 Rocce pseudo-coerenti (sabbie, silts e subordinate arenarie): non plastiche e a media cementazione; permeabilità primaria medio-bassa, secondaria da media a medio-alta.  
 La maggior parte dei pozzi realizzati in zona tende a sfruttare proprio questo acquifero, che risulta sicuramente il più produttivo.
- Argille di Lugagnano  
 Argille mano-sabbiose grigio azzurre con intercalazioni sabbiose.  
 Depositi caratterizzati da falde in pressione con livelli acquiferi profondi (oltre 100 m)

Acque pubbliche (da elenco del R.D. Del 1938)

Gli altri corsi d'acqua, anche quelli non evidenziati, sono da intendersi a sedime privato.

**LEGENDA GEOLOGICA**

Scala 1:10.000

- Depositi alluvionali e alluvio-colluviali indifferenziati (Olocene)*  
 riconducibili sia al reticolato idrografico principale sia a quello secondario, o alle principali morfologie impluviali; granulometria essenzialmente limosa con subordinate frazionisabbiosa ed argillosa.  
 Possono essere sede di falda di subalveo dei rii principali, ma difficilmente sfruttabile.
- Sabbie di Asti (Pliocene)*  
 Sabbie e sabbie arenacee giallastro grigio sfumato con subordinate bancate argilloso-marnose grigio azzurro sfumato.  
 Sede della falda profonda.
- Argille di Lugagnano*  
 Depositi caratterizzati da falde in pressione con livelli acquiferi profondi (oltre i 100 m)
- Spartiacque principali
- Pozzi ad uso domestico e relativo codice
- Ponti
- Gabbionata
- Attraversamento
- Corsi d'acqua principali, rii ed impluvi